

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1471
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Sostituzione medico di medicina generale nel Comune di Orta San Giulio

premesse che

- In Piemonte si verifica una significativa carenza di medici di medicina generale su tutto il territorio regionale;
- Nel corso dell'epidemia da coronavirus è emersa più chiara che mai l'importanza del territorio nell'assistenza ai malati e di quanto occorra investire fortemente nella medicina territoriale;
- I medici di medicina generale sono un perno essenziale ed insostituibile non solo poiché rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini, ma anche al fine di presidiare il territorio a livello sanitario e sono indispensabili per il rapporto che creano con gli assistiti di una determinata comunità locale;
- L'apporto dei medici di medicina generale è al momento e sarà in futuro fondamentale per la presa in carico dei pazienti cronici;

evidenziato che

- La carenza di medici di medicina generale è destinata a peggiorare nei prossimi anni per effetto, da una lato dei pensionamenti, considerata l'età media dei medici attualmente al lavoro nel Paese, dall'altro dell'imbutto formativo creato negli anni passati; basti considerare che nei prossimi anni la popolazione medica italiana andrà incontro al cosiddetto fenomeno della "gobba previdenziale", ovvero il pensionamento dei medici nati tra la fine dei anni '40 e la fine degli anni '50, entrati massivamente nel SSN tra la fine degli anni '70 e la fine degli anni '80 e in esponenziale uscita tra il 2018 e il 2030;
- In merito al tema della carenza dei Medici di Medicina Generale in Piemonte, è stato redatto un documento che descrive in modo prospettico gli andamenti delle carenze di tali professionisti nel prossimo futuro. Da tale relazione emerge come, a partire dal 2020, il numero di MMG disponibili a ricoprire incarichi di Assistenza Primaria sia già inferiore alle necessità, fino al massimo di carenza dell'anno 2031 (carenza di 706 MMG equivalenti a 847.000 cittadini senza medico nel prossimo decennio). Questa proiezione teorica risulta, peraltro, essere una stima sottodimensionata del problema, poiché non tiene conto di ulteriori elementi non calcolabili: i medici neo-laureati che scelgono di lavorare in altri settori o i Medici di Medicina Generale che, per motivi di salute o altre ragioni, interrompono precocemente il lavoro;
- le attuali proiezioni mettono in luce, dunque, una carenza che, a livello regionale, porterebbe ad una mancata copertura di personale di circa il 26% da qui al 2031: circa un medico su quattro non sarà sostituito, circa un cittadino su quattro non avrà il medico di famiglia;

Appreso che

- Dal 29 giugno 2023 il Comune di Orta San Giulio ha registrato la cessazione dell'attività del medico di base di riferimento della comunità;
- Il Sindaco di Orta non sarebbe stato informato della situazione se non nei giorni immediatamente precedenti;
- Questa situazione ha fatto sì che non si ponessero in atto tutte le attività necessarie per prevenire la situazione di disagio dovuta alla mancanza del MMG;

considerato che

- La popolazione di Orta san Giulio è in buona parte composta da persone anziane e la disponibilità di medici solo al di fuori del territorio comunale sta creando forte preoccupazione;
- L'ambulatorio della frazione di Legro offre un servizio parziale, ovvero un'ora di apertura per un solo giorno alla settimana;
- Sul Comune di Orta insistono la Comunità Monastica delle suore Benedettine "Mater Ecclesiale", collocata sull'Isola di San Giulio, l'istituto Maria Ausiliatrice, Casa Madre Mazzarello, che ospita suore anziane che necessitano di assistenza, e la RSA Villa Serena;
- La presa in carico dei pazienti prevede anche la costruzione di un rapporto di fiducia medico-paziente, nonché la capacità di compiere un'anamnesi puntuale anche alla luce di un'approfondita conoscenza della storia medica del soggetto in cura;
- Una programmazione puntuale e un coordinamento con i Sindaci consentirebbe di prevenire o contenere situazioni di emergenza come quella che si è presentata nel Comune di Orta San Giulio ed in molte altre località piemontesi;

considerato altresì che

- In tutto il Piemonte si segnalano situazioni emergenziali in cui restano vacanti posizioni di medici di medicina generale che non vengono sostituiti;
- il PNRR destina risorse e progettualità alla medicina di territorio anche attraverso l'istituzione delle Case di Comunità;
- Ogni organizzazione della medicina territoriale si basa comunque sulla disponibilità di personale socio-sanitario;
- È necessario che la Regione presenti un piano strutturato di rilancio della sanità territoriale;
- Il potenziamento della sanità territoriale, spesso annunciato, rischia di restare sulla carta se, al potenziamento territoriale non seguirà un piano straordinario di assunzioni;

**interroga
la Giunta regionale**

per sapere

quale soluzione la Regione Piemonte intenda mettere in campo per risolvere il problema per fornire uno nuovo medico di base agli abitanti del Comune di Orta San Giulio.

Domenico ROSSI